

*Le guide  
per l'innovazione  
digitale*

numero 9

**01/02/2020**

# Guida ai finanziamenti e incentivi per Impresa 4.0 (aggiornata 2020)



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLE MARCHE



**Scopri di più sui finanziamenti e gli incentivi dedicati alle imprese che vogliono investire in innovazione, grazie alla nostra Guida**

Tra i servizi gratuiti offerti alle MPMI, il Punto Impresa Digitale di Ancona della Camera di Commercio delle Marche svolge attività di orientamento sugli incentivi fiscali previsti a sostegno degli investimenti in tecnologie 4.0 e sulle altre opportunità di finanziamento all'innovazione a livello nazionale e regionale.

---

*Dal Piano Impresa 4.0  
al nuovo Piano  
Transizione 4.0:  
misure per sostenere  
la trasformazione  
digitale delle imprese  
italiane*

---



# Il Piano Transizione 4.0: incentivi della Finanziaria 2020

La Finanziaria 2020 ha confermato, con il Piano Transizione 4.0, un **quadro generale di incentivi** per tutte le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale, a partire dalle misure introdotte col precedente Piano Impresa 4.0. Le nuove misure della Finanziaria 2020 coinvolgono anche **misure in favore della sostenibilità e dell'economia circolare, e del design.**

Le misure previste dal Piano sono le seguenti: Crediti di imposta per beni strumentali (che sostituiscono Iper e Super Ammortamento); Nuova Sabatini; Bonus Formazione 4.0, Credito d'Imposta per attività di ricerca, innovazione e design; Patent Box.

Sono inoltre previste **specifiche misure di sostegno per l'accesso al credito, il venture capital e l'imprenditorialità**, come il Fondo di Garanzia, Incentivi e Misure per Startup e PMI Innovative, il Fondo Nazionale per l'Innovazione e il Fondo Italia Venture di Invitalia.

## Crediti d'imposta per beni strumentali

Il nuovo **Credito d'Imposta per beni strumentali** **sostituisce iper e super ammortamento**, le misure destinate in precedenza ad incentivare gli investimenti in beni strumentali nuovi e in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.

Sono previsti tre crediti d'imposta specifici:

- **per gli investimenti in beni materiali Industria 4.0:** aliquota agevolativa del 40% per investimenti fino a 2,5 milioni e 20% per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro, costo massimo ammissibile 10 milioni di euro;
- **per gli investimenti in beni immateriali Industria 4.0** (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni, anche mediante soluzioni di cloud computing): aliquota agevolativa del 15% del costo, costo massimo ammissibile 700.000 euro;
- **per investimenti in beni materiali strumentali nuovi diversi dai precedenti** (non Industria 4.0): aliquota agevolativa del 6% del costo, costo massimo ammissibile 2 milioni di euro.

Possono usufruire dei crediti d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio italiano, indipendentemente da forma giuridica, settore di appartenenza, dimensione e regime fiscale di determinazione del reddito, e, **per gli investimenti aventi a oggetto beni materiali ordinari non Industria 4.0, sono ammessi anche gli esercenti arti e professioni.**

Le misure sono **disponibili anche per soggetti in perdita e in regime forfettario**, in precedenza esclusi dal super / iperammortamento.

I crediti d'imposta si applicano esclusivamente a investimenti in beni materiali strumentali nuovi, destinati a strutture produttive in Italia ed **effettuati entro il 31 dicembre 2020 (oppure entro il 30 giugno 2021**, a condizione che l'ordine sia accettato dal venditore entro il 31 dicembre 2020, con pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione).

**Sono esclusi gli investimenti ammissibili al super ed iperammortamento**, ossia gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020, nel caso di super ammortamento, ovvero dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 nel caso di

iperammortamento, per i quali entro il 31 dicembre 2019 l'ordine sia stato accettato dal venditore, con versamento di acconti pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Gli obiettivi del passaggio dall'iper / superammortamento ai crediti di imposta sono **l'estensione della platea a un maggior numero di possibili beneficiari**, andando a ricomprendere tutto il mondo imprenditoriale, una **riduzione del tempo di rientro dell'incentivo** (il credito d'imposta è compensabile in 5 anni, laddove il periodo medio di ammortamento per i beni materiali è di 8 anni) e **un'anticipazione del momento di fruizione** già da gennaio dell'anno successivo (anzichè dover attendere la dichiarazione fiscale dell'anno successivo).

## Nuova Sabatini

La cd. "Nuova Sabatini" è un'agevolazione per **facilitare l'accesso al credito delle imprese**, sostenendo gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

**E' previsto un contributo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico per l'abbattimento degli interessi su finanziamenti (bancari o in leasing) con i seguenti importi:**

- Tasso annuo del 2,75% per investimenti ordinari;
- Tasso annuo del 3,575% per investimenti in tecnologie Industria 4.0 e tracciamento e pesatura di rifiuti;
- Tasso annuo del 5,5%, per investimenti in tecnologie Industria 4.0 nelle regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- Tasso annuo del 3,575%, per l'acquisto, anche in leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, **a basso impatto ambientale**, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

L'agevolazione è **disponibile per le MPMI**.

## Crediti d'imposta per attività di ricerca, innovazione e design

La Legge Finanziaria 2020 introduce **nuovi crediti d'imposta per attività di ricerca, innovazione e design**.

I crediti di imposta sono **disponibili per tutte le imprese residenti in Italia**, a prescindere da forma giuridica, settore, dimensione e regime fiscale, a condizione che gli **investimenti siano stati realizzati nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019**.

Il credito d'imposta per ricerca e sviluppo è pari al:

- **12% delle spese sostenute** (fino a massimo 3 milioni di euro) **per attività di ricerca e sviluppo** fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico.

Sono disponibili due forme di credito di imposta per la **realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati**, pari al:

- **6% delle spese sostenute** (fino a massimo 1,5 milioni di euro) **per attività di innovazione tecnologica.**

- **10% delle spese sostenute** (fino a massimo 1,5 milioni di euro) per le attività di innovazione tecnologica con **obiettivi di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.**

E' prevista anche una misura rivolta a **attività di design e ideazione estetica**, pari al **6% delle spese sostenute** (fino a massimo 1,5 milioni di euro).

**Tutti i crediti di imposta sono calcolati al netto di altre sovvenzioni o contributi ricevuti per le stesse spese.**

## Credito d'imposta Formazione 4.0

Il credito d'imposta Formazione 4.0 è stato prorogato anche per l'anno 2020, con alcune modifiche.

Il credito è fruibile per le spese relative al personale dipendente impegnato nelle attività di formazione ammissibili, limitatamente al costo aziendale riferito alle ore o alle giornate di formazione. Il credito d'imposta è attribuito nella misura del:

**-50% delle spese ammissibili (nel limite massimo annuale di 300.000 euro) per le piccole imprese;**

**-del 40% (nel limite massimo annuale di 250.000 euro) per le medie imprese;**

**-del 30% (nel limite massimo annuale di 250.000 euro) per le grandi imprese;**

**-nella misura del 60%, fermi restando i massimali per le diverse tipologie di impresa, nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione siano lavoratori dipendenti svantaggiati o ultra svantaggiati.**

Viene rimosso l'obbligo della stipula e del deposito dei contratti collettivi aziendali o territoriali presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro competente, previsto dalla precedente normativa. Sono ammessi tra i soggetti formatori anche gli Istituti Tecnici Superiori.

Il Credito d'Imposta sulla Formazione 4.0 è disponibile per tutte le imprese residenti in Italia, a prescindere da forma giuridica, settore, dimensione e regime fiscale, **per le spese sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.**

## Patent Box

Tramite il decreto "**Patent Box**" del 28/11/2017 è stato previsto un **regime opzionale di tassazione** per i redditi derivanti dall'utilizzo di brevetti industriali, marchi d'impresa registrati o in via di registrazione, disegni e modelli, software protetto da copyright, nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.

L'agevolazione consiste nella **riduzione del 50% per le aliquote IRES e IRAP** relative al periodo di imposta in cui viene esercitata l'opzione e in quelle relative ai due periodi d'imposta successivi.

L'art. 4 del c.d. Decreto Crescita, D.L. n. 34 del 2019, n. 34 ha **semplificato l'accesso al regime della Patent Box**, introducendo **un regime opzionale, alternativo e non sostitutivo**, che prevede una ripartizione in tre quote annuali di pari importo della variazione in diminuzione derivante dal reddito agevolabile, da indicare nella dichiarazione dei redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

La Patent Box è **disponibile per tutti i soggetti titolari di redditi da impresa**, con sede fiscale in Italia.

## Voucher per consulenza in innovazione

(c.d. "Voucher Innovation Manager")

Il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione dei **voucher per favorire l'acquisto di consulenze in innovazione (c.d. "Voucher Innovation Manager")**.

Il voucher consiste di **contributi a fondo perduto di importo massimo di 40.000 euro**, secondo i seguenti scaglioni: per le micro e piccole imprese, contributo massimo di 40.000 euro, fino al 50% dell'investimento; per le medie imprese, contributo massimo di 25.000 euro, fino al 30% dell'investimento.

Potranno qualificarsi per l'incentivo anche le reti di imprese, con un contributo massimo di 80.000 euro, fino al 50% dell'investimento.

**Il plafond complessivo dell'intervento è fissato in 75 milioni di euro, ripartiti per le tre annualità 2019-2020-2021.**

Per accedere all'agevolazione, le imprese devono rivolgersi a uno degli Innovation Manager o delle società accreditate nell'elenco nazionale promosso dal MISE.

I soggetti iscritti all'elenco potranno fornire alle imprese servizi di consulenza specialistica finalizzati a sostenere processi di innovazione negli ambiti della trasformazione tecnologica e digitale, ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, accesso ai mercati finanziari e dei capitali: **sono ammissibili spese per consulenze sulle tecnologie abilitanti, l'innovazione di prodotto e di processo, attività di digital marketing.**

Per il bando dell'annualità 2019, erano stati destinati 50 milioni di euro, e sono state presentate 3.615 richieste: il MISE ha deliberato lo stanziamento di ulteriori 46 milioni di euro, che permetteranno di finanziare tutte le domande presentate.

[Voucher consulenza innovazione: scopri di più](#)

[Elenco degli Innovation Manager: scopri di più](#)

## Fondo di Garanzia

Il Fondo di Finanziamento favorisce l'accesso ai finanziamenti, grazie a una **garanzia pubblica che può affiancarsi o sostituire le garanzie reali**: il Fondo non offre contributi in denaro, ma consente alle imprese di ottenere più facilmente finanziamento senza garanzie reali o garanzie aggiuntive (come fidejussioni o polizze assicurative).

Secondo le rilevazioni del MISE, oltre il 99% delle imprese che hanno utilizzato la copertura del Fondo ha avuto accesso al finanziamento senza presentare garanzie reali.

L'agevolazione è **disponibile per le MPMI**. [Scopri di più sul Fondo di Garanzia](#)

## Incentivi, misure e strumenti di sostegno per Startup e PMI innovative

A partire dal Piano Impresa 4.0, sono stati ri-ordinati ed estesi gli incentivi, le misure e gli strumenti al sostegno della nascita di Startup e di Startup e PMI Innovative.

Le misure attive sono:

-[Incentivi per l'auto-imprenditorialità \("Nuove imprese a tasso zero"\)](#): i beneficiari possono essere giovani under-35 e donne, senza limiti di età, che abbiano intenzione di aprire un'impresa o la abbiano costituita da massimo 12 mesi, con la possibilità di ottenere mutui a tasso zero fino a 200.000 euro per coprire fino al 75% degli investimenti previsti, su un massimo 1,5 milioni di euro.

**Per le imprese ammesse al finanziamento è previsto un rimborso agevolato** che parte dal momento del completamento del piano di investimenti, da realizzare entro 24 mesi dalla firma del contratto. **La durata massima del piano di rimborso è di 8 anni** con pagamento di due rate semestrali posticipate.

-[Smart & Start Italia](#): agevolazione per **sostenere il trasferimento tecnologico e la valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata**.

La misura è rivolta alle startup innovative o a chi desideri aprirne una, e anche alle imprese straniere che abbiano almeno una sede operativa in Italia.

Possono essere agevolati, con finanziamenti a tasso zero e servizi di tutoring per max. 12 mesi, spese di investimento e costi di gestione di importo compreso tra 100.000 e 1,5 milioni di Euro.

La Finanziaria 2020 ha introdotto una serie di modifiche alla misura: *semplificazioni nelle pratiche necessarie alla domanda e nei criteri di valutazione del business plan; copertura dell'investimento pari al massimo all'80% (90% per donne e under-36); copertura a fondo perduto del 30% per le imprese del Sud; termine massimo di 10 anni di tempo per la restituzione del finanziamento; copertura del 20% sul capitale circolante per materie prime, merci e servizi; criteri di premialità per startup del Nord che investano nel Meridione.*

**Le agevolazioni "Nuove imprese a tasso zero" e "Smart & Start Italia" sono gestite da Invitalia.**

-[La sezione speciale del Registro Imprese](#) dedicata a Startup e PMI innovative, liberamente accessibile, in cui è possibile cercare le imprese registrate su tutto il territorio nazionale.

## Fondo Nazionale Innovazione

A partire dalla Finanziaria 2019, sono stati introdotti strumenti pubblici per favorire lo **sviluppo del Venture Capital, con la nascita del Fondo Nazionale Innovazione (FNI)**.

Il Fondo nasce dalla trasformazione di **Invitalia Ventures**, che già operava con i **Fondi Invitalia Venture I (agevolare l'accesso al credito di PMI e startup innovative) e Invitalia Venture II (aumento della competitività e lo sviluppo delle PMI del Mezzogiorno)**.

Il FNI ha una dotazione finanziaria di partenza, prevista nella Legge di Bilancio 2019, di circa 1 miliardo di euro e verrà gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti, tramite un'apposita cabina di regia.

Il Fondo Nazionale Innovazione è **un soggetto (SGR) multifondo che opera esclusivamente attraverso metodologie di cd Venture Capital**. Si tratta dello strumento finanziario elettivo per investimenti diretti o indiretti allo scopo di acquisire minoranze qualificate del capitale di startup, scaleup e PMI innovative.

**Gli investimenti sono effettuati dai singoli Fondi del FNI in modo selettivo**, in conformità con le migliori pratiche del settore, in funzione della capacità di generare impatto e valore sia per l'investimento sia per l'economia nazionale.

[Fondo Nazionale Innovazione: scopri di più](#)

## Altre opportunità: Bandi FESR Marche

La Regione Marche propone periodicamente, all'interno della programmazione sui fondi europei, diversi bandi dedicati a sostenere l'innovazione.

[Bandi FESR Marche: scopri di più](#)

## Incentivi.gov.it: il portale degli incentivi

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha realizzato un portale in cui è possibile accedere a tutti gli incentivi attivi, sia navigando attraverso le singole misure (classificate per tipologie), sia attraverso un vademecum ragionato liberamente scaricabile.

Gli incentivi sono consultabili sul sito <https://www.incentivi.gov.it/>.



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLE MARCHE



punto  
impresa  
digitale

## Camera di Commercio delle Marche

Il Punto Impresa Digitale, sede di Ancona, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, presso la Camera di Commercio delle Marche, sede di Ancona, Largo XXIV Maggio, 1 - 60123, terzo piano, stanza 304. I contatti dei Digital Promoter sono i seguenti:

Giorgia Carboni, [giorgia.carboni@marche.camcom.it](mailto:giorgia.carboni@marche.camcom.it) T. 071 5898375

Manfredi Mangano, [manfredi.mangano@marche.camcom.it](mailto:manfredi.mangano@marche.camcom.it) T 071 5898316

[pid@an.camcom.it](mailto:pid@an.camcom.it)